

IL TESORETTO VERSO LA SUA SECONDA SPESA SOCIALE

Un secondo piccolo passo, dopo quello relativo alle pensioni basse, a difesa delle categorie sociali che maggiormente soffrono l'andamento altalenante dell'economia italiana.

Dopo una lunga serie di incontri con le organizzazioni sindacali confederali, il Ministro del Lavoro, Cesare Damiano, ha elaborato un Protocollo di riforma degli ammortizzatori sociali, con un primo stanziamento di 700 milioni di euro, al quale si collega anche un intervento sul versante della previdenza (altri 200 milioni), a vantaggio in particolare dei lavoratori più a rischio per il tipo di contratto, per l'età o per il sesso, cioè donne, giovani ed ultracinquantenni.

Alla luce di questo protocollo, l'indennità di disoccupazione con requisiti pieni è destinata a salire nella durata (fino ad un massimo di 12 mesi per gli over 50) e nell'ammontare (il 60% per i primi sei mesi e poi a scalare sino al 40%, dal nono al dodicesimo), come anche l'indennità di disoccupazione con requisiti ridotti (passa dal 30 al 35%). In questo periodo, al lavoratore è garantita la copertura ai fini previdenziali, attraverso la contribuzione figurativa calcolata sull'ultima retribuzione percepita.

Per i giovani, il protocollo assicura, fra le altre cose, la creazione di un Fondo per il credito al sostegno dell'attività intermittente dei parasubordinati, mentre si facilita la possibilità di riscattare gli anni di università, oltre che il cumulo di tutti i periodi contributivi.

A vantaggio dell'occupazione femminile, si ribadisce, tra l'altro, la maggiore riduzione del cuneo fiscale per le aziende del Sud che assumono a tempo indeterminato, cosa peraltro chiesta dall'UGL. Si insiste, inoltre, sugli strumenti di conciliazione dei tempi di vita con quelli del lavoro e sul rafforzamento dei servizi all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, argomenti sui quali il nostro sindacato ha sempre fatto sentire la propria voce.

L'impegno, però, non finisce qui. Per l'UGL sono ancora possibili, in sede di attuazione, dei miglioramenti.

**Il Ministro del Lavoro
annuncia il prossimo
provvedimento sugli
ammortizzatori sociali
e la previdenza, in
particolare di giovani,
donne e
ultracinquantenni.
L'UGL insiste sulla
necessità di
assicurare un
presente dignitoso e
un futuro
previdenziale certo**

